



Tipo Documento: Mini Guida Operativa	
Linea Prodotto:	Gecom Multi-Redditi
Procedura:	GECOM Multi
Area:	Bilanci
Modulo:	Bilancio CEE e Nota Integrativa
Versione / Build:	2017.00.02 / -
Data Inizio Validità:	06/02/2017
Classificazione:	Guida Utente
Titolo:	NICEE - NUOVA TASSONOMIA XBRL 2016-11-14

NICEE- Nuova tassonomia XBRL 2016-11-14

La nuova tassonomia 2016-11-14 va utilizzata per consentire di depositare i bilanci redatti secondo le disposizioni di cui al d.lgs. 139/2015 e si applica a decorrere dai bilanci chiusi il 31/12/2016 o successivamente.

Per maggiori informazioni, circa la composizione dettagliata della nuova tassonomia, si rimanda all'apposito documento pubblicato sul sito <http://it.xbrl.org> scaricabile dal seguente link http://it.xbrl.org/wp-content/uploads/sites/5/2016/11/Tassonomia_PCI_2016-11-14.pdf.

Le modifiche che hanno interessato la tassonomia XBRL riguardano sia i prospetti contabili che le tabelle standard. In particolare:

- Gli schemi di bilancio sono stati modificati in base al d.lgs. 139/2015 ma anche in base ai nuovi principi contabili.
- Gli schemi di rendiconto finanziario non compaiono più come tabella in nota integrativa ma sono diventati degli schemi a se stanti, obbligatori per i riclassificati analitici e facoltativi per quelli abbreviati.
- Viene introdotto un bilancio per le micro-imprese con relativi schemi quantitativi e commento testuale in calce.
- Gli schemi di nota integrativa tengono conto delle modifiche alle voci dei prospetti contabili.
- Gli schemi obbligatori per la nota integrativa abbreviata sono stati dimezzati e rimane la possibilità di utilizzare opzionalmente gli schemi della forma ordinaria.
- Lo schema di bilancio per il consolidato è stato modificato ma il deposito nel formato ".xbrl" non riguarda i prospetti della nota integrativa (doppio deposito).

Le tabelle della Nota integrativa sono state modificate a seguito dell'introduzione delle nuove voci di bilancio di cui si richiede il dettaglio (in particolare le voci relative ai rapporti con le imprese sorelle e quelle relative agli strumenti finanziari derivati), dei cambiamenti dei criteri di valutazione e dalle disposizioni aggiornate di cui agli articoli 2427 e 2427-bis, cod. civ.

Le altre novità più importanti della nuova tassonomia riguardano:

- le operazioni di locazione finanziaria, per le quali è ora prevista una sola tabella che racchiude tutte le informazioni richieste e che sostituisce le due precedenti che rappresentavano gli effetti sul patrimonio netto e quelli sul risultato d'esercizio delle operazioni di leasing finanziario;
- le tabelle di dettaglio sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate, sia immobilizzate che facenti parte dell'attivo circolante, nelle quali è ora richiesta l'indicazione dell'eventuale Stato estero di residenza dell'impresa controllata/collegata e il codice fiscale della stessa, se residente in Italia;
- l'introduzione della tabella dedicata all'analisi delle variazioni delle immobilizzazioni destinate alla vendita;
- la tabella "Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante", nella quale non sono più compilabili i campi relativi alla distinzione temporale delle attività per imposte anticipate, in base a quanto previsto dal §19 della bozza dell'Oic 25;
- la rivisitazione delle tabelle relative al patrimonio netto alla luce delle modifiche che hanno riguardato le voci di cui è costituito, e l'introduzione della tabella relativa all'analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, a seguito delle nuove modalità di contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati;
- l'eliminazione della sezione straordinaria dal Conto economico, che ha comportato la necessità di evidenziare in Nota integrativa l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali. La tassonomia XBRL ha proposto pertanto la tabella Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.
- la modifica della tabella di cui al n. 16 dell'articolo 2427, comma 1, cod. civ., a seguito della necessità di indicare con riferimento ad amministratori e sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, non solo l'ammontare dei compensi, ma anche le anticipazioni, i crediti concessi e gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate;
- l'introduzione, nella tabella dedicata ai titoli emessi dalla società, delle voci relative ai warrants e alle opzioni, in base alla modifica operata al punto 18 dell'articolo 2427, comma 1, cod. civ.;
- l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale, che ha comportato la necessità di indicare negli appositi prospetti elaborati nell'ambito della Nota integrativa XBRL l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
- l'elaborazione di una nuova tabella a seguito dell'introduzione delle informazioni riguardanti il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande e di quello più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.
- È stato previsto un nuovo prospetto "Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato"
- L'introduzione di una voce Debiti di durata residua superiore a cinque anni nel prospetto Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
- Come già detto è possibile utilizzare uno o più prospetti dell'analitico nella compilazione del bilancio

abbreviato.

Bilanci micro imprese

L'introduzione del bilancio per le micro-imprese con relativi schemi quantitativi (il bilancio presenta la stessa struttura di quello abbreviato) con un commento testuale in calce, permette alle micro-imprese di non redigere la nota integrativa riportando alla fine dello stato patrimoniale le informazioni previste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 9 e 16 e dall'articolo 2428, numeri 3 e 4:

- la tabella di cui al numero 9 dell'articolo 2427 "Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale;
- la tabella di cui al numero 16 dell'articolo 2427 "Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto";
- le tabelle di cui ai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del codice civile (mutuate da quelle della nota integrativa del bilancio abbreviato).

Bilancio consolidato

Per il bilancio consolidato va presentato in formato xbrl il solo prospetto contabile e non la nota integrativa che va invece presentata come file ".pdf/a".

Di seguito sono riassunte le soglie dimensionali il cui superamento per due anni successivi comporta l'uscita dalla categoria di appartenenza.

	Art. C.C.	Totale Attivo S.P	Ricavi netti	N. medio dipendenti occupati nell'es.	Composizione bilancio
Micro imprese	Art. 2435 ter	fino a 175.000 €	fino a 350.000€ ^a	fino a 5	stato patrimoniale e conto econ.
Piccole imprese	Art. 2435 bis	fino a 4.400.000€	fino a 8.800.000€ ^a	fino a 50	Stato patr. Conto econ. Nota integr.
Grandi imprese	Artt. dal 2423 al 2435 bis	oltre 4.400.000	oltre 8.800.000	oltre 50	stato patr. Conto econ. Nota integr. Rend. finanz. Relazione sulla Gest.

Precisiamo in tale ambito che, prima di iniziare ad elaborare un bilancio chiuso al 31/12/2016, è necessario aver indicato all'interno di ANADITTE, nel campo "**Riclassificazione**", un codice di riclassificazione tra quelli previsti dalla nuova tassonomia 6 (2016-11-14), ovvero uno dei seguenti codici: "90", "91", "92", "93".

Si consiglia inoltre, dopo aver modificato il "Codice riclassificato", di **eseguire la storicizzazione** della ditta al 31/12/2015.

È data la possibilità di effettuare una modifica massiva del codice riclassificato eseguendo il programma **GEPRMUL**, scelta "**2) Inserimento codice riclassificato ditte**" presente tra le "**Utilità varie**".

GEPRMUL - MULTI - INSERIMENTO CODICE RICLASSIFICAZIONE

Parametri di elaborazione

Codice riclassificato (vecchio) 0

Codice riclassificato (nuovo) 00

Codice ditta inizio

Codice ditta fine

Parametri creazione variazione storica

Genera variazione storica ☒

Variazione storica (data)

Variazione storica (descrizione)

Conferma Varia Uscita

F2 F9

Nella scelta, oltre ad indicare il codice riclassificato vecchio e quello nuovo che lo sostituisce, è possibile generare automaticamente la variazione storica, inserendo una spunta nel rigo “*Genera variazione storica*”, una data e una descrizione per la variazione (“**Parametri creazione variazione storica**”). In tal modo la variazione storica sarà generata massivamente per tutte le ditte ricomprese nell'intervallo “*Codice ditta inizio*” e “*Codice ditta fine*”.

Per generare la variazione storica è importante che sui dati anagrafici della ditta non sia già presente una variazione storica relativa all’“**Esercizio contabile**”, memorizzata con una data successiva al 31/12/2015 poiché, in questa situazione, non sarebbe possibile storicizzare una variazione contabile precedente, ne operando direttamente da **ANADITTE** ne dall’“**Inserimento codice riclassificato ditte**” di **GEPRMUL**.